

## **NOTA PER AUTORIZZAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA E MODULI DA COMPILARE**

Secondo quanto emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute in data 25/01/2005, alla Legge n.104/92 ed agli accordi MIUR- SSN (linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci cosiddetti "salvavita" in orario scolastico) si ricorda a **insegnanti e genitori** che:

- La somministrazione di farmaci in ambito scolastico è riservata esclusivamente alle situazioni per le quali il medico curante valuta l'assoluta necessità di assunzione del farmaco nell'arco temporale in cui l'alunno frequenta la scuola (orario scolastico);

- A scuola la somministrazione di farmaci può avvenire solo quando **non sono richieste al somministratore cognizioni specialistiche** di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica;

- La richiesta di autorizzazione alla somministrazione di farmaci inoltrata dalla famiglia al Dirigente Scolastico (**modulo A**, reperibile per la compilazione sul sito della scuola, area genitori) ha validità per l'anno scolastico in corso e deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico (anche per eventuale proroga);

- La necessità della somministrazione di farmaci nel tempo coincidente con l'orario scolastico, deve essere debitamente certificata dal medico curante (**modulo B**, reperibile per la compilazione sul sito della scuola, area genitori) relativa allo stato di salute dell'allievo ed al farmaco da utilizzare, unitamente ad un "vademecum sanitario" che indichi chiaramente:

- le modalità di conservazione del farmaco,
- la sintomatologia che richiede la somministrazione del farmaco,
- la posologia e le modalità di somministrazione,
- i possibili effetti collaterali ed gli interventi necessari per affrontarli,

- Qualora la famiglia consegna tale certificazione alla scuola, il dirigente scolastico verificherà la disponibilità degli operatori della scuola (tra addetti al pronto soccorso e/o docenti della classe/sezione) e poi autorizzerà la somministrazione;

- Qualora il dirigente scolastico non riuscisse ad individuare una soluzione interna o locale di disponibilità, segnalerà e motiverà per iscritto alla famiglia le ragioni dell'impedimento alla somministrazione, contatterà la ASL al fine di individuare con l'ente locale la soluzione che renda possibile l'effettivo esercizio del diritto alla frequenza scolastica o procederà se possibile all'attivazione di servizi provvisori alternativi, quali l'autorizzazione all'ingresso dei genitori;

- In difetto delle condizioni sopradescritte, si darà comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Infine, si rammenta che rimane prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso (118) nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Si precisa che:

- Il personale dipendente dell'Istituto scolastico che offre la propria disponibilità alla somministrazione in caso di necessità è **sollevato da qualsiasi responsabilità penale e civile** derivante dalla somministrazione, se effettuata secondo le modalità previste dal medico curante e indicate nelle istruzioni allegate al farmaco;

- La somministrazione del farmaco è indifferibile nel tempo perché la sua mancata attuazione entro pochi minuti potrebbe provocare la morte del minore ed in quel caso si ravvisa per gli eventuali presenti il reato di **omissione di soccorso**.

Resta inteso che, in caso di emergenza, tutto il personale scolastico è comunque tenuto ad intervenire (art. 593 del codice penale, modificato dall'art. 1 della LEGGE 9 aprile 2003 n. 72). Infatti "in caso di malore non ci si può esimere di portare il normale soccorso dimostrando, in altre parole, di aver fatto tutto il possibile immediatamente".

Ai fini del perfezionamento delle pratiche di richiesta nel corrente a. s. sarà cura degli uffici di segreteria, se necessario, chiamare i genitori interessati.